



# CITTÀ DI VITTORIA

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31

Vittoria, 22 maggio 2019

**OGGETTO:** misure di Sicurezza Urbana, Safety in occasione della manifestazione "*Festeggiamenti di S.Rita da Cascia 2019*" organizzati dalla Parrocchia di San Francesco di Paola, che si svolgerà nei giorni di sabato 25 e domenica 26 maggio 2019, in Piazza Giordano Bruno

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

**Atteso** che nei giorni dal 19 al 26 maggio 2019, in Piazza Giordano Bruno si svolgerà la manifestazione "*Festeggiamenti di S. Rita da Cascia 2019*", come risulta dalla nota di Don Salvatore Mallemi, parroco della Parrocchia S. Francesco di Paola di Vittoria, assunta al protocollo generale n.18177 del 2 maggio 2019 e al protocollo Pm n.4012/Pm del 7 maggio 2019 e dal "*Piano di Sicurezza emergenze ed evacuazione per manifestazioni ed eventi per i festeggiamenti di Santa Rita da Cascia a Vittoria (RG)*", assunto al protocollo Pm n. 4437/Pm del 20 maggio 2019, il cui contenuto si richiama *per relationem*, essendo parte integrante e sostanziale della presente, anche ai fini motivazionali;

**Considerato** che nei giorni di sabato 25, in occasione dello spettacolo musicale "*Napule è ... mille culture*" e della "*Sagra del cannolo siciliano*" e di domenica 26, in occasione della "*Processione con il Simulacro e le reliquie di S.Rita*" si prevede un notevole afflusso di persone, con conseguente affollamento delle zone interessate dalla manifestazione;

**Vista** la nota della Prefettura UTG di Ragusa prot. 0017968-A1 del 30 luglio 2018 e la circolare n. 11001/17110(10) del 18 luglio 2018 emanata dal Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - aventi entrambe per oggetto: "*Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva*" con allegate le nuove "*Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*" che sostituiscono le "*Linee guida*" allegate alla circolare del 28 luglio 2017;

**Ritenuto** necessario, nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, definire le misure da approntarsi in termini di *safety*, sulla scorta della valutazione compiuta dagli organizzatori e di una prima valutazione dei livelli di rischio, e suggerire le misure di mitigazione dello stesso, come prescritte dalle nuove indicazioni del Ministero volte ad assicurare la massima cornice di sicurezza;

**Richiamate** le "*Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*" (Allegato 1 alla circolare del Ministero sopra citata);

## ORDINA

Agli organizzatori/promotori dell'evento e agli uffici comunali interessati dalle misure da adottare, congiuntamente e/o in funzione collaborativa:

- a. di definire ed adottare le misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche che si tengono in luoghi all'aperto in cui si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla configurazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, così come prescritto dalle nuove linee guida sopra richiamate;

- b. di predisporre misure di interdizione, anche mediante impedimenti fisici (barriere di protezione), al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento degli spettatori;
- c. di adottare provvedimenti viabilistici di chiusura al traffico;
- d. di elaborare un piano di impiego, a cura dell'organizzazione, che preveda, nell'ambito della gestione della sicurezza, la previsione di operatori destinati alle seguenti mansioni:
  - assistenza all'esodo;
  - instradamento e monitoraggio dell'evento;
  - lotta all'incendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzazione della manifestazione si avvarrà di operatori di sicurezza in possesso dei seguenti requisiti:

1. soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;
2. addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

Per lo svolgimento della funzione di assistenza all'esodo, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad una unità ogni 250 persone presenti. Ogni venti operatori dovrà essere previsto almeno un coordinatore di funzione.

A questi operatori deve essere aggiunto un aumento di addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze in possesso dei requisiti di cui al punto 2, individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.

Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto, come stabilito dall'art. 19 del D.L. vo 139/2006 s.m.i. il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio;

- e. di prevedere, a cura degli uffici comunali preposti, anche l'impiego di un congruo numero di operatori della Protezione Civile, dotati di idonei mezzi di soccorso;
- f. di predisporre un piano di emergenza ed evacuazione mediante la pianificazione delle procedure da adottare, tenuto conto del sito e della portata dell'evento, individuandosi, nel contempo, da parte del responsabile dell'organizzazione, il responsabile della sicurezza dell'evento;
- g. di predisporre l'adozione, nell'ipotesi incidentale, di strumenti atti a comunicare, in tempo reale, agli spettatori/utenti le indicazioni necessarie sui comportamenti da tenere finalizzati al superamento della criticità. In particolare il piano d'emergenza dovrà riportare:
  - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
  - le procedure per l'evacuazione del luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;
  - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;
  - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento;
  - le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.
- h. di prevedere da parte della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria una adeguata assistenza, mediante l'individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili;
- i. di attivare tutti i canali di comunicazione utili al fine di garantire, alla collettività e ai partecipanti alla manifestazione, la piena conoscenza delle misure organizzative e di sicurezza adottate.

Dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora le cui caratteristiche impiantistiche devono prevedere:

- alimentazione elettrica con linea dedicata;
- livello sonoro tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione;
- presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza in funzione delle caratteristiche dell'area della manifestazione.

Ritenuto, altresì, che l'abuso di bevande alcoliche, durante lo svolgimento di manifestazioni, è fonte di conseguenze negative per la sicurezza e l'incolumità pubblica e che l'abbandono incontrollato di bottiglie di vetro, lattine o di altri contenitori può costituire pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato che, al fine di prevenire e contenere rischi di cui sopra, è necessario che le bevande, contenute nei recipienti sopra indicati, siano consumate solo all'interno e nelle aree di pertinenza degli esercizi pubblici, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, vietando, nel contempo, nelle aree interessate dalle manifestazioni, l'introduzione, la detenzione e il consumo di bevande in bottiglie di vetro, lattine e in altri contenitori;

Vista la proposta operativa del Dirigente della Polizia municipale di Vittoria, con la quale si suggerisce l'adozione di opportuni provvedimenti e cautele atte a scongiurare rischi e pericoli per la collettività amministrata;

Visto l'art. 50 e in particolare i commi 5 e 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificati dall'art. 8, comma 1 lett. a) del decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e l'art.5, comma 2, lett.b, del stesso decreto legge;

Visto l'art. 54 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificati dall'art. 8, comma 1 lett. a) del decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e l'art.5, comma 2, lett.b, del stesso decreto legge, in tema di provvedimenti del Sindaco, anche contingibili e urgenti, da emanare al fine di prevenire pericoli che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Verificata l'urgenza e la indifferibilità a provvedere con tempestività per la tutela dell'interesse della collettività;

#### ORDINA

nel periodo di svolgimento della manifestazione, dalle ore 17,00 alle ore 24,00 dei giorni di sabato 25 e domenica 26 maggio 2019, nella zona di rispetto della Piazza Giordano Bruno, delimitata dalle vie Magenta, Calatafimi, Bari, Montebello:

- ai titolari di esercizi pubblici, commerciali alimentari di vendita al dettaglio, ai laboratori artigianali alimentari, ai titolari di distributori automatici di bevande, **il divieto di vendita per asporto di bevande, di qualunque gradazione, contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in altri contenitori che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità;**
- a chiunque **il divieto di introduzione e di consumo di bevande, di qualunque gradazione, contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in altri contenitori che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità.**

E' consentita la vendita per asporto, nonché l'introduzione, la detenzione e il consumo di bevande contenute in recipienti di plastica leggera o di carta privi di tappo.